

# edizione straordinaria

Marzo 2012

Numero 1 anno XII

Periodico lunatico a cura della redazione del Centro Diurno dell'ASL di Piacenza



## PROFILO

Sulla panchina dei giardinetti  
fermo lo sguardo sulla frenesia dell'ape  
che inghiotte germogli e fiori  
con il volo a zig zag tra l'aria e la noia  
Luciano "Lucio" Toffano

## ARTE



**DESTROYING BEAUTY 13**

Monia Sogni

### A tutte le donne

Fragile, opulente donna, matrice del paradiso  
sei un granello di colpa  
anche agli occhi di Dio  
malgrado le sue sante guerre  
per l'emancipazione.  
Spaccarono la tua bellezza  
e rimane uno scheletro d'amore  
che però grida ancora vendetta

e soltanto tu riesci  
ancora a piangere  
poi volgi e vedi ancora i tuoi figli,  
poi volti e non sai ancora dire  
e taci meravigliata  
e allora diventi grande come la terra  
e innalzi il tuo canto d'amore.

**Alda Merini**

Edizione  
Straordinaria

## DIURNI E NOTTURNI

La compagnia teatrale "Diurni e Notturmi" ha portato in scena un altro capolavoro di Bertolt Brecht : "Galileo, ci pensiamo", spettacolo che ha aperto le porte alla stagione teatrale 2012.

Galileo è il genio che ha inventato il cannocchiale ed è l'uomo che diceva che la terra gira mentre il sole sta fermo, rivoluzionando il mondo ed il modo di intendere la scienza.

Lo spettacolo ha fatto il tutto esaurito in ogni occasione.

L'allestimento della scena prevede un arredamento in stile liberty, con colori foschi.

Comincia la rappresentazione con una camminata stile Ivo Pezzoni (il protagonista principale), ormai la sua sua inconfondibile.

Gli attori ormai vecchi, habituè, vecchi soldati di battaglia. Il trucco di Lucia Civardi e di Luana Capriglione è molto bello, ricercato. Gli attori cantano un motivetto: "L'amour toujours, l'amour". E' previsto un coro di sottofondo." Gli uomini sono dei parassiti". I balletti sono molto belli, sensuali. Presentazione dello scienziato "Galileo, Galilei e del botanico, Giorgio Malvicini.

Entra il cameriere in colore marrone , bermuda e grembiale bianco; l'altro cameriere, Marco Daprà, in vestaglia arancione e jeans azzurri. Le ragazze sono ormai un corpo di ballo. Brava anche l'Adele Fantini con il suo balletto e il suo ritornello.

Bella e intonata la voce di M. Luisa Repetti, accompagnata al pianoforte, seguita da Ivo con valigia da passeggero.

Sorpresa: Ivo vestito da donna. In sottofondo la voce di Diego Bragonzi.

Marco Daprà presenta gli attori e Nicoletta Ramorino si dice fortunata, per essere stata allevata da Giorgio Strehler, ha lavorato al

"Piccolo Teatro" di Milano e per avere avuto 15 minuti di applausi.

Entra in scena Adrian Mogoni con il suo motivetto : "Un bel dì vedremo" di Puccini, della "Madama Butterfly".

E poi dovevate venirci a vedere anche voi!!

Anche quest'anno, con questo piece abbiamo partecipato al "Festival del Diritto".

**Eloisa Braghieri**



Le funzioni delle attività teatrali promosse dal Dipartimento di Salute Mentale di Piacenza sono differenziate a seconda della tipologia di attività promossa, laboratoriale o di produzione di spettacoli. Le attività teatrali sono gestite dall' **Associazione di Promozione Sociale "Diurni & Notturmi"**. Nell'ottobre del 2006 nascono l'associazione "Diurni e Notturmi" per promuovere la lotta allo stigma sul nostro territorio, attraverso iniziative artistiche. È, infatti, convinzione dei fondatori, che l'arte possa sostenere, curare e permettere l'espressione del proprio mondo interiore. Inoltre, sempre grazie all'arte, le persone si possono incontrare oltre le differenze sociali e di ruolo. L'isolamento che lo stigma e la malattia mentale in sé comportano, è perciò uno fra i principali punti di riflessione e d'intervento che l'associazione si pone. Le attività teatrali sono realizzate attraverso una convenzione tra Ausl, Associazione di promozione sociale "Diurni e notturni", l'associazione di promozione sociale "Fuori serie", il gruppo di Auto-Mutuo Aiuto "Apertamente", il "Teatro gioco vita s.r.l." con il DSM all'interno del progetto regionale "Teatro e salute mentale".

## ALAN VOSKUIL

La nostra redazione sportiva intervista Alan Voskuil, cestista americano con passaporto danese, attualmente in forze al Morpho Basket Piacenza in Lega Due.

Ne è nata una chiacchierata “alla nostra maniera”: irriverente e fuori dagli schemi.

Voskuil è nato il 10 agosto del 1986 a Mobile, negli Stati Uniti. Durante la fase sportiva americana ha militato nella fila de L.D. Bedford Highschool e della Università del Texas Tech. Raiders. Una volta emigrato al di fuori del Paese d'origine, la carriera di Voskuil ha preso il largo dalla Spagna, nel Fuenlabrada, passando subito dopo nell'Obila Club De Basket. Ha giocato anche in Inghilterra, nell'Halifax Rainman. Ora c'è Piacenza e la nazionale di basket danese.

### Alan, quanto sei alto?

“190 cm giusti giusti...”

### Hai la ragazza? Se sì, di dove è? E quanto è alta?

“Sì. Sono fidanzato con una mia connazionale che non è tanto alta. Direi che è della giusta misura”.

### In che ruolo giochi?

“Faccio canestro da qualsiasi parte in qualsiasi maniera. Questo è il mio ruolo”.

### Punti a giocare in un top team o fare grande Piacenza?

“Voglio diventare il miglior giocatore possibile e puntare all'Euro Lega”

### Cosa hai studiato nella vita?

“Ho frequentato la Texas Tech University, con indirizzo educazione dell'igiene e salute dello sport più in generale. Studiare, anche se nella vita si diventa sportivi di professione, serve sempre”.

### E ti è servito nello sport?

“Sì, perché l'esercizio mentale aiuta anche l'esercizio e lo sforzo fisico”.



Alan Voskuil a canestro

La **pallacanestro**, conosciuta anche come **basket** (abbreviazione del termine in lingua inglese *basketball*), è uno sport di squadra in cui due squadre di cinque giocatori ciascuna si affrontano per segnare con un pallone nel canestro avversario, secondo una serie di regole prefissate. È nato e si è sviluppato negli Stati Uniti d'America nel 1891 grazie all'idea di James Naismith medico ed insegnante di educazione fisica canadese. Dalla fine del XIX secolo, il basket si è diffuso in tutto il mondo, grazie all'attività di propaganda della Federazione Nazionale di Pallacanestro, fondata nel 1932. È uno sport olimpico dalla XI Olimpiade, che si tenne a Berlino nel 1936.

Edizione  
Straordinaria

**Cosa ti piace dell'Italia e, in particolare, di Piacenza?**

“Mi piacciono decisamente le ragazze italiane ed il vostro cibo. Fantastico”.

**Ecco, parliamo di cucina. Cosa apprezzi?**

“In generale, mi piacciono le grandi bistecche, in questo caso meglio se texane, e la vostra pizza”.

**Quale regalo ti è piaciuto a Natale?**

“Il viaggio verso casa”.

**Sei credente?**

“Sì, assolutamente. Sono cristiano”

**Pregli prima delle partite?**

“Poco prima di entrare in campo, a circa due minuti dall'inizio, prego perché Dio mi aiuti”.

**Pick and 'roll o rock 'n roll?**

“Pick'n roll (schema usato nel basket per battere la marcatura a uomo ndr)”.

**Che musica ascolti?**

“Ascolto di tutto, ma prediligo la House”.

**Che interessi coltivi nel tuo tempo libero?**

“Mi piacciono i videogiochi e mettermi in contatto con gli amici lontani su Skype”

**Il tuo sport preferito, oltre al basket?**

“Mi piace il soccer. Intendo il vostro calcio, non il football americano”.

**Il tuo personaggio preferito nello sport?**

Dirk Nowitzky, cestista tedesco che gioca nella NBA, modello ispiratore per me”.

**Il tuo personaggio extrasportivo preferito?**

Justin Timberlake e Leonardo Di Caprio.

**Alan, Grazie della disponibilità.**

“Grazie a voi. Tornate a trovarmi, magari in occasione di qualche match”.



**UNIONE CESTISTICA PIACENTINA**

L'Unione Cestistica Piacentina è la principale società di pallacanestro maschile di Piacenza e milita nel campionato di Legadue Fondata nel 2003 dalla fusione tra la Pallacanestro Piacenza e la Pallacanestro Fiorenzuola, nel corso di pochi anni raggiunge la serie A Dilettanti, massimo livello dilettantistico del campionato di pallacanestro italiano. Nella stagione 2010-2011 disputa il campionato di Serie A Dilettanti per la prima volta nella sua storia. L'UCP chiude la stagione regolare al primo posto del girone A, guadagnando così l'accesso ai play-off per la promozione in Legadue, tuttavia nel primo turno dei play-off viene eliminata da Treviglio. Tuttavia al termine della stagione viene ripescata; la squadra disputa pertanto il primo campionato professionistico della propria storia: la Legadue FIP 2011\12 Negli anni più recenti in squadra hanno giocato alcuni giocatori italiani già affermati, quali: Mario Boni, Hugo\_Sconochini, Marco Sambugaro, Germàn Scarone.

**Francesco Alicastro**  
**Hugo Rondino**

Edizione  
Straordinaria

## Il Teatro Municipale

Il Teatro Municipale di Piacenza, inaugurato nel 1804, fu progettato da Lotario Tomba per una società di nobili piacentini a seguito dell'incendio che aveva distrutto il teatro ducale della Cittadella il 24 dicembre 1798.

I lavori iniziarono nel settembre del 1803, e già il 10 settembre 1804 il teatro "Nuovo" fu inaugurato con grandi festeggiamenti e con l'esecuzione del dramma Zamori ossia l'Eroe delle Indie, composto per l'occasione dal maestro bavarese Giovanni Simone Mayr.

La festa coinvolse la città intera in una giornata indimenticabile, animata da fiere di bestiame, fuochi artificiali, un macchinone in cartapesta allestito in Piazza Cavalli, feste da ballo e corse di cavalli.

La sala piacentina –che conta oltre 1000 posti, fra platea, due ordini di palchi, due di galleria e uno di loggione –ha un impianto generale in stile neoclassico che ricorda la Scala di Milano.

Tuttavia, diversamente dal progetto del Piermarini per il teatro milanese, che predispose la platea a forma di ferro di cavallo, Tomba progettò una pianta a tre quarti di ellisse, ritenendo tale impianto più rispondente alle leggi dell'ottica e dell'acustica.

Il Teatro si affaccia su via Verdi, ricca di palazzi settecenteschi - Malvicini Fontana, Scotti da San Giorgio, Zanardi Landi - e sulla rettangolare piazza Sant'Antonino, definita dalla più antica chiesa della città (IV - XII sec.), dai Palazzi Marazzani Visconti, Trevani con portale cinquecentesco e Zanardi Landi.



**L'interno del Teatro Municipale**

Quanto all'allestimento interno, il Teatro Nuovo apre neoclassico, ma dopo poco più di vent'anni, nel 1830, le decorazioni interne richiedono un restauro e il nuovo allestimento viene affidato ad Alessandro Sanquirico, scenografo della Scala. I palchi si uniformano anche internamente: vengono dipinti tutti d'azzurro e decorati con stelline dorate.

Sempre nel 1830 fu costruita la facciata, ma il suo aspetto attuale è frutto della rielaborazione che Sanquirico fa dell'idea iniziale del Tomba, ridimensionando l'influsso neoclassico. L'antiportico, presente anche alla Scala, è qui un elemento di carattere funzionale: le carrozze vi si fermavano sotto, come dimostrano anche i resti delle trottoie, e riparava i signori che si affrettavano a entrare in teatro. La parte inferiore a bugnato di intonaco, è sovrastata da un colonnato ionico e da una bella balconata in pietra.

**Ubaldo Cordova**

Edizione  
Straordinaria

Le opere in cartellone previste nella stagione lirica 2012 sono:

**Salomè** di Richard Strauss

(04-05 febbraio 2012)

Dramma in un atto

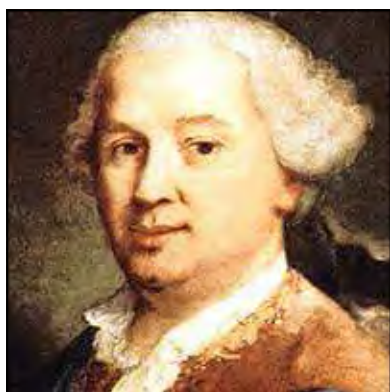
**La Traviata** di Giuseppe Verdi

(23-24-25 marzo 2012)

Melodramma in tre atti



**William Shakespeare**



**Carlo Goldoni**

La stagione di prosa prevista in cartellone nel 2012 prevede:

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa: "**Blackbird**" di David Harrower ( 9-10 gennaio 2012 )

"**Napoletango**" musical latino-napoletano ideato e diretto da Giancarlo Sepe. (24-25 gennaio 2012 )

"**La Ciociara**" Donatella Finocchiaro e Daniele Russo di Annibale Ruccello.

(7-8 febbraio 2012)

"**Signorina Giulia**" Teatro di Dionisio, Fondazione del Teatro Stabile di Torino: di August Strindberg. (28-29 febbraio 2012 )

"**Le Allegre Comari di Windsor**" di William Shakespeare Leo Gullotta: (13-14 marzo 2012

"**Rusteghi - I nemici della civiltà**" da *I Rusteghi* di Carlo Goldoni Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Teatro Regionale Alessandrino

(16-17 aprile 2012 )

## Marinotto e la briscola

Se Francesco Girometta vendesse la focaccia e se Matilde Frascrini intonasse “Maledetta Primavera” sotto la doccia cosa succedrebbe? Che Giovanni Agnelli e John Bonham pareggierebbero a briscola.

Una volta un mio amico mi ha detto “hai mai bevuto un caffè” e io gli ho risposto istintivamente “no un the” quindi detraendo e sottraendo la somma che dispone John Kennedy in America si sa che nessuna ha mai vinto un videogioco. Francesco Girometta dichiarando guerra all’Italia ne è diventato il re e gli hanno detto tutti però hai anche tu un gatto con la testa vuota. I micetti esplodono e a volte volano se la Signora Bergonzi dista da Bordon Ivano cinque metri Gianluca Vergine direbbe “e’ gol” quindi sempre riflettendo quanti carabinieri ha ucciso Diabolik prima di diventare Gordon e anche Banks.

I 7 nipotini di Mariagrazia e la nipotina di Pietro Zanelli dissero effettivamente chi ha un gatto ha un gatto ma un cane non si è mai visto. A volte passa il cane chiamato Zundapp però a volte passa un gatto in Seat Toledo, a volte penso che Padre Pio mi sta prendendo in giro perché di mestiere mi fa fare il venditore di caramelle. Spiegare una cosa a Giovanni Trapattoni è difficile però spiegarla a Gregorio Marti è ancora più difficile, quindi  $2+2=5$  e buonanotte al secchio e chissà chi vince la partita a briscola.

### BRISCOLA

Briscola è un popolare gioco di carte italiano che trova radici nella Spagna di fine Cinquecento ed arrivato nella penisola grazie ai Francesi ; tuttavia da allora ha subito variazioni così profonde da poter essere considerato un gioco di origine prettamente italiana. *Briscola* si gioca con un mazzo di 40 carte di semi italiani o francesi. Si può giocare in due, in quattro a coppie di due, Vi sono varianti che possono essere modifiche *regionali*, che generalmente non influenzano le regole principali, o modifiche più strutturali e *ufficiali* (come ad esempio la cosiddetta *Briscola Chiamata* o *Briscolone*) che modificano il gioco, tanto da costituire dei veri e propri giochi quasi a sé stanti

### BRISCOLA CLASSICA

Si gioca tradizionalmente con un mazzo di 40 carte regionali. I punti disponibili per ogni gioco sono in totale 120, vince chi ne realizza almeno 61; se i punti sono 60 per entrambi i giocatori o coppie la partita è pari. Svolgimento della partita. Disposti i giocatori, il mazziniere distribuisce 3 carte ciascuno e lascia una carta scoperta sul tavolo, coprendola per metà con il mazzo posto trasversalmente ad essa, in modo che rimanga visibile a tutti per l'intero gioco: questa carta segnerà il seme di *briscola* sarà l'ultima carta ad essere pescata

### Il Clavudio.



I semi delle carte



## Tortelli di Carnevale alla crema

Vi invitiamo a provare la nostra ricetta dei tortelli di Carnevale:

### INGREDIENTI:

- \* Ingredienti per 10 porzioni
- \* 50 ml di latte
- \* 50 ml di acqua
- \* 30 gr burro
- \* 65 gr farina
- \* 1 limone non trattato
- \* 2 uova
- \* 1 pizzico di sale
- \* 1 pizzico di bicarbonato
- \* 2 tuorli
- \* 3 cucchiaini di zucchero
- \* 2 cucchiaini di farina
- \* 2 bicchieri di latte
- \* 1 bustina di vanillina



### PREPARAZIONE

In un tegame mettere l'acqua, il latte, il burro e la scorza di limone (circa mezza senza la parte bianca), il sale e il bicarbonato. Fare bollire per 1 minuto. Spegnerne il gas, unire la farina a pioggia sbattendo con la frusta.

Quando si forma una palla lavorarla bene col cucchiaio di legno, rimetterla sul gas e farla sfrigolare per 10 minuti. Aspettare che si raffreddi, unire poi le uova, una alla volta, lavorare energicamente con il cucchiaio di legno, friggere un cucchiaino di composto alla volta in abbondante olio di arachidi (non mettere troppo composto a friggere, hanno bisogno di spazio).

Asciugare su carta assorbente. Preparare la crema sbattendo 2 tuorli con cucchiaini di zucchero, quando sono montati unire 2 cucchiaini di farina e il latte aromatizzato alla vaniglia a filo. Fare sobbollire finché avrà preso corpo. Fare raffreddare, mettere in una tasca da pasticciere e farcire i tortelli. Abbondante zucchero

Elisabetta & Paola



## Riflessioni e cenni sul fumetto

Il fumetto è una forma di comunicazione basata sui disegni e sulle parole scritte allo stesso tempo. Si fonda sul disegno, a volte stilizzato di personaggi, non solo persone, ma anche animali antropomorfi, che all'inizio del millenovecento venivano pubblicati sui giornali quotidiani degli Stati Uniti e che cercavano di far riflettere i loro lettori sulle cose della loro vita, cercando al tempo stesso di farli divertire e capire la realtà che li circondava.

Ma non era solo disegno: vi erano anche le parti scritte, all'inizio create in didascalie, accanto alle vignette, che sono le parti riquadrate al cui interno compaiono le scene disegnate normalmente in bianco e nero. Con il tempo, le didascalie sono state colorate, per rendere più preziosa ed evidenziare meglio le situazione raccontata.

I fumetti non sono solo per bambini. Negli anni sessanta arrivano i fumetti per adulti, che portano avanti situazioni di personaggi criminali, che sfidano la legge, narrati con sfumature dell'orrore. Un fenomeno che si considera italiano, ma che sembra anticipato negli Stati Uniti dai Creepy Comics, molto più horror e moralistici. Gli americani, negli anni sessanta, riprendono i fumetti del filone "supereroi", nato durante la seconda guerra mondiale, e li rivedono, rendendo più precise e interessanti le didascalie e pensandole più in chiave "psicologica" - diciamola così - in cui si raccontano i dubbi e i pensieri di questi personaggi, molti dei quali dotati di un superpotere. Questo stesso superpotere è un dono con cui sono nati, a volte, o che hanno acquisito in situazioni in cui normalmente una persona vera sarebbe morta, in altri casi. Come fa Stan Lee con la neonata Marvel, in cui imita come superpoteri i vecchi personaggi della DC Comics, ma dona loro pensieri e psicologie più moderne e maggiormente di sinistra, almeno dal punto di vista italiano sui comics, che matura attorno agli anni '60.



I giapponesi hanno avuto nel dopoguerra molti fumetti, che venivano confezionati in edizioni economiche. Affrontavano diverse situazioni, ma spesso erano orientati su personaggi che apprendevano uno sport come metodo di vita e unica loro grande aspirazione.

Osamu Tezuka invece disegna per bambini, ma apprezza la fantascienza e crea piccoli eroi dalla forza pari a Superman ma attribuendo loro l'acquisizione di quella forza per il fatto che sono giovani robot, costruiti dai loro creatori per servire il bene.

I francesi sono quelli che però valorizzano meglio e più sinceramente la loro produzione, avendo un rispetto per i fumetti che li pone nelle loro librerie accanto ai libri tout-court. Diversamente dagli americani, i quali finiscono presto o tardi per liberarsene, vendendoli, e tenendo al limite le pagine domenicali ritagliate e raccolte in album quasi fotografici come per le strisce di Charles Schultz l'autore dei Peanuts, ricordati da tutti per il bracchetto Snoopy, riflessivo e posato.



**Il mitico Snoopy**

Edizione  
Straordinaria

## Riflessioni e cenni sul fumetto

Gli italiani amano i fumetti disneyani, di cui Mondadori deteneva i diritti e di cui fa realizzare delle

storie da scrittori e disegnatori italiani, ma nel periodo della contestazione cominciano a comparire fumetti considerati anomalie dai lettori cattolici, i quali invece assistono alla nascita di fumetti da destinare alle letture dei giovani che manifestano per la loro lotta politica.

Max Bunker e Magnus caratterizzano questi fumetti, ma poi aggiustano il tiro introducendo l'umorismo e macchiiettando i loro personaggi. Gli autori disneyani italiani sono tanti come Bottero, Carpi, Scarpa, Rota, Cavazzano, i De Vita, e altri che oltre a lavorare sul Topolino e sugli almanacchi della Mondadori contribuiscono anche ai fumetti con personaggi italiani e alle versioni locali di fumetti americani, come Braccio di Ferro che è il marinaio americano Popeye. Ma vi sono alcuni autori che hanno lavorato anche sotto il regime fascista e si rivedono durante il periodo repubblicano, si sono espressi persino nei fumetti religiosi, come Bonelli padre, di cui Fumo di China ricordava una versione della Bibbia, che crea negli anni '50 il suo ranger, Tex Willer e lo vede vivere fino al momento della sua morte, seppure il figlio Bonelli finché vive lo fa continuare, cosa che probabilmente verrà portata avanti da chi diventerà il nuovo editore



**Corto Maltese disegnato da Hugo Pratt**

Aurelio Galeppini, uno dei disegnatori della Bonelli, che ha affrontato tantissime storie del ranger, so che viveva a Mezzano Scotti, lo ricordo perché fino a pochi anni fa, pochissimi piacentini lavoravano alla Bonelli, nonostante questo cognome sia presente anche in Emilia.

Sono talenti consolidati anche Hugo Pratt e Guido Crepax che riescono a fare fumetti che vengono considerati letteratura, disegnatori realistici, dei quali posso dire pur senza aver letto molti dei loro fumetti che hanno imitato o anticipato Dylan Dog di Tiziano Sclavi.

**Fabio Asinari**

## IL PROGRAMMA NUCLEARE MILITARE ISRAELIANO

All'indomani della vittoria della guerra d'indipendenza del 1948/1949, combattuta contro gli eserciti di diversi stati arabi, la dirigenza dello Stato di Israele si attivò per dotare la nazione di un consistente esercito. Perciò si iniziò subito anche a pensare, in gran segreto, di rendere disponibile allo stato ebraico un armamento nucleare, tanto che già nel 1950 esso aveva stipulato contratti con aziende francesi per dotarsi di un reattore nucleare. Quindi tale reattore fu costruito velocemente 10 km a est della cittadina di Dimona, nel nord est del deserto del Negev.

Dal momento però che Israele non possedeva neppure minimamente riserve di uranio allo stato naturale, si procedette, soprattutto negli anni sessanta, a comprarlo dal Sudafrica, in cambio di collaborazione tecnologica militare. Quando poi il reattore di Dimona fu operativo, se nella realtà esso era utilizzato per produrre uranio arricchito per costruire bombe atomiche, fu fatto credere che l'energia che esso avrebbe prodotto sarebbe stata utilizzata per azionare grandi dissalatori di acqua marina, al fine di poter far fiorire il deserto nel sud del paese.

Si può quindi dire che, in base ad alcune stime, Israele già possedeva qualche arma nucleare entro la guerra dei sei giorni del 1967. Quindi fu intensificata la collaborazione con il Sudafrica, tanto che si arrivò, negli anni settanta, ad un possibile test nucleare congiunto. Infatti il 22 settembre 1979 uno dei satelliti americani "Vela", progettato per la rilevazione di esplosioni nucleari individuò un lampo di luce tra l'Oceano Atlantico meridionale e l'Oceano Indiano a sud appunto del Sudafrica.

Fu avviata a proposito una commissione d'inchiesta americana, e successive altre indagini ma molte informazioni furono tuttavia rese non accessibili, impedendo quindi di arrivare ad una spiegazione definitiva dell'accaduto.

Resta anche indimostrata l'ipotesi che gli israeliani abbiano fatto detonare ordigni nucleari nel sottosuolo del loro deserto. Inoltre Israele sviluppò anche bombe all'idrogeno (dette anche bombe H) e bombe al neutrone (dette anche bombe N) fino a possedere un grosso e variegato arsenale nucleare, forse anche di 400 ordigni.

A nulla valsero i controlli internazionali, voluti dall'ONU ed in particolare dall'AIEA (Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica, con sede a Vienna), al reattore di Dimona, dal momento che durante queste ispezioni la strumentazione per produrre le bombe atomiche fu abilmente nascosta, ed inoltre Israele aveva la protezione politica da parte degli Stati Uniti d'America.

In più Israele con gli anni sviluppò missili balistici a gettata considerevole, in particolar modo quelli della classe "Jericho", in grado di contenere, nelle ogive di ognuno, una o più testate nucleari.

Ma ad un certo punto nel 1986, un tecnico nucleare israeliano, Mordechai Vanunu, che all'epoca lavorava alla centrale nucleare di Dimona, mentre si trovava in vacanza in Europa, dopo una crisi di coscienza rivelò al quotidiano inglese Sunday Times i piani israeliani di costruzione delle bombe atomiche, e anche documenti che dimostravano il già consistente arsenale nucleare dello Stato della stella di David. Quindi gli Israeliani, dopo avere per tanti anni smentito alla co-

Edizione  
Straordinaria

munità internazionale di aver prodotto armi atomiche, considerarono Vanunu un traditore, e quindi segretamente agenti del Mossad (il servizio segreto israeliano) lo catturarono qualche giorno dopo a Roma e lo deportarono in Israele, dove una commissione militare, a porte chiuse, lo dichiarò appunto colpevole di alto tradimento, e lo condannò a 18 anni di carcere, 11 dei quali passati in completo isolamento e sottoposto a torture psicologiche e altri trattamenti inumani, fino a quando, nell'anno 2004, fu liberato, ma rimanendo sottoposto a notevoli restrizioni. Negli ultimi anni si è cominciato a discutere, nel parlamento israeliano, la Knesset, del programma nucleare militare, soprattutto da parte della minoranza politica dei partiti degli arabi israeliani, ma si è sempre trattato di discussioni piene di polemiche e contestazioni da parte dei partiti della destra israeliana.



**Mordechai Vanunu**

**Filippo Orlandi**

### MOSSAD

Ha-Mossad le-Modi'in ule-Tafkidim Meyuchadim , conosciuto semplicemente come Mossad, è l'agenzia di intelligence ed un servizio segreto dello Stato di Israele che assolve al compito di studiare e prevenire, attraverso una fitta rete di informatori e operatori specializzati ed attraverso una intensa attività di spionaggio, attività che possano compromettere la sicurezza nazionale. Il Mossad opera nel campo della lotta al terrorismo e nell'ambito delle operazioni aventi come scopo la raccolta di informazioni segrete di interesse statale. Secondo alcuni osservatori pare autorizzato ad atti sotto copertura (incluse azioni paramilitari ed eliminazioni). Inoltre si ritiene sia stato utilizzato per scopi politici e di vendetta (come nell'omicidio dei presunti responsabili della strage di Monaco) L'agenzia provvede principalmente alle azioni di spionaggio nei confronti delle nazioni e organizzazioni arabe presenti sul pianeta. Altre agenzie di intelligence israeliane, da non confondere con il Mossad, sono lo Shabak (più spesso indicato come Shin Bet), competente per la sicurezza interna dello Stato, il controspionaggio e il servizio delle forze armate, l'Aman, responsabile per la raccolta e l'analisi delle informazioni a carattere militare. Il Mossad è una delle agenzie di intelligence più famose e meglio considerate del mondo. I suoi numerosi successi gli hanno infatti procurato una solida reputazione di efficienza, spesso ingigantita dai mass media. La notorietà dell'Istituto è tale che spesso le sue imprese sono oggetto di romanzi e film di spionaggio.

## Sora Giulia e l'influenza

Di ritorno dal picnic è venuto il raffreddore a me, ad Attila, ad Oreste.

Ci siamo barricati in casa....

L'unico che ha superato lo sbarramento è stata la vaccinazione antiinfluenzale.

Da bianchi che eravamo, siamo diventati marroni.

Temevo che Attila prendesse il morbillo, subito seguito da Oreste. Ci siamo messi davanti al televisore, per distrarci un po', ma avevamo paura del contagio, non solo tra corpi e corpi, ma anche con gli attori. Questo è il mio problema!

Ciao.



**Eloisa Braghieri**

## Sora Giulia e le elezioni



Fra poco cominciano le elezioni.

Sora Giulia non sa cosa indossare per l'occasione.

...Rifugiarsi in un viola, che è il colore più moderno o in un rosa pallido?

....Mettere la giacca o il cappotto?

....Per le scarpe si intonano molto le ballerine...

...Andrei anche dal parrucchiere.

Vorrei in particolare : meches castane....

Attila non disapprova, ma alzando una palpebra, poi l'altra, rimane perplesso e pensa: "Posso accompagnarla al seggio, tenendo il mio osso di gomma in bocca o un fiocchetto al

collo? Farei volentieri un bagnetto!

**Eloisa Braghieri.**

## OROSCOPO MARZO 2012



**ARIETE** Grandi cambiamenti in vista, novità lavorative, avrete qualche sorpresa in amore: una vecchia fiamma si ripresenta.



**BILANCIA** Avrete bisogno di maggiore comprensione dagli altri sarete nervosi. Attenti alle tensioni famigliari e sul lavoro. Siate ZEN!

Potreste ricevere promozioni lavorative e cambi di ruolo in meglio. Sarà un mese pieno di gioia, amore e sensualità. La vostra fisica è in progressione. Allenatevi!



Con l'energia fisica a vostro favore, questo mese concretizzerete i vostri obiettivi professionali e sentimentali. Concedetevi una vacanza.



**GEMELLI** Sarete nervosi, ma arriveranno delle belle soddisfazioni amorose, soprattutto per chi è in coppia da tempo. Novità nel lavoro.



**SAGITTARIO** Avrete un incontro fortunato per il lavoro, approfittatene per un cambiamento radicale. In amore, però, attenti alle malelingue.

Saturno vi mette a dura prova, vi troverete di fronte a scelte decisive, un cambio di casa e probabilmente anche di città. Affrontate il tutto con serenità.



La magica scia positiva di Giove e Marte vi abbraccia e voi avrete piacevoli sorprese in ogni ambito (amore, salute, lavoro). Osate, quindi, sarete premiati.



**LEONE** Finalmente la fortuna sta arrivando e con essa guadagni di denaro e avanzamenti professionali. L'amore per chi è single è dietro l'angolo!



**ACQUARIO** Purtroppo per le risposte che aspettate siete in alto mare, dovete aspettare con pazienza l'estate. Attenti allo stress!

Continua per voi il favore delle stelle. Riceverete offerte di lavoro interessanti con guadagni interessanti. Anche in amore vivrete emozioni



Marte in opposizione al vostro segno vi rende nervosi. Giove, però, vi appoggia nella tolleranza, con calma tutto si aggiusta.



**Morena Menotti**

## Tromperie

Tu m'as promis  
mers, déserts, piramides,...  
Toi, la lumière.

Tu m'as promis  
ton amour, ton coeur, ta vie,...  
Moi, le papillon de nuit.

## Inganno

Tu mi hai promesso  
mari, deserti, piramidi,...  
Tu, la luce.

Tu mi hai promesso  
il tuo amore, il tuo cuore, la tua vita,...  
Io, la falena.



Monia è una affezionata collaboratrice  
di Edizione Straordinaria  
[www.moniasogni.wordpress.com](http://www.moniasogni.wordpress.com)

## CAPOREDATTORE

Riccardo Delfanti

## IN REDAZIONE:

Francesco Alicastro,  
Fabio Asinari, Eloisa  
Braghieri, Ubaldo  
Cordova, Ombretta  
Gentile, Morena Me-  
notti, Filippo Orlandi,  
Paola Pedrini, Clau-  
dio Pellegrino, , Eli-  
sabetta Rossi, Lucia-  
no Toffano, La Grin-  
ga

Se volete contattare  
la redazione di Edi-  
zione straordinaria, ci  
trovate presso il  
Centro diurno,  
P.le Crociate, 1  
Piacenza.  
Tel 0523-302506

E-mail:  
[a.guacci@ausl.pc.it](mailto:a.guacci@ausl.pc.it)  
[e.rossi@ausl.pc.it](mailto:e.rossi@ausl.pc.it)